

SITUAZIONE TELELAVORATORI AL 31 DICEMBRE 2017

Il Politecnico di Milano ha attivato postazioni di telelavoro sin dal 2001, su richiesta dei dipendenti interessati e su parere favorevole delle Strutture di appartenenza.

Il telelavoro ha una durata massima di un anno, prorogabile alla luce del fondamentale pre-requisito del buon andamento e funzionalità dell'Amministrazione.

Il Responsabile è tenuto a sottoporre gli obiettivi del progetto a verifiche semestrali, da inviare all'Area Risorse Umane e Organizzazione.

Possono presentare domanda i dipendenti in servizio a tempo indeterminato con orario a tempo pieno o parziale, purché svolgano attività telelavorabili, vale a dire compatibili con la prestazione lavorativa a distanza, e siano stati individuati dal Responsabile della struttura obiettivi conseguibili con la medesima efficacia.

Possono, inoltre, presentare domanda di proroga i dipendenti in telelavoro, purché sussista la condizione di "telelavorabilità" delle attività svolte e il dipendente, abbia ricevuto valutazioni positive dal proprio Responsabile di struttura.

Alcuni dati aggiornati al 31 dicembre 2017

L'esecuzione della prestazione lavorativa in telelavoro coinvolge 54 dipendenti su un totale di 1.204 dipendenti, di cui n. 1105 a tempo indeterminato. Circa 56% dei telelavoratori presta servizio presso le Aree dell'Amministrazione centrale e il rimanente 44% presso i Dipartimenti e i Poli territoriali.

Il telelavoro è richiesto per la maggior parte dalle dipendenti di sesso femminile (circa l'89% dei telelavoratori), con diverse modalità di esecuzione.

Il personale tecnico-amministrativo in telelavoro appartiene alle seguenti categorie:

- n. 1 unità di categoria B, area amministrativa;
- n. 18 unità di categoria C, area amministrativa;
- n. 5 unità di categoria C, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati;
- n. 12 unità di categoria D, area amministrativa-gestionale;
- n. 16 unità di categoria D, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati;
- n. 2 unità di categoria D, area biblioteche.